



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## “I. Morra” - Matera

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico - Servizi commerciali - Industria e artigianato per il *made in Italy* - Gestione delle acque e risanamento ambientale: Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Manutenzione e assistenza tecnica declinazioni: Appareti e impianti e Mezzi di trasporto  
*Corsi serali II livello - 1° periodo indirizzo Servizi Socio sanitari*



I.I.S. "I. MORRA" MATERA  
Prot. 0007896 del 15/06/2024  
I (Uscita)

**Alle commissioni di Esame di Stato  
Ai Presidenti di Commissione  
Ai Docenti  
Alle famiglie  
Alle studentesse e agli studenti  
All'utenza esterna  
Al personale ATA  
Alla DSGA  
Al sito,  
AGLI ATTI**

**da affiggere all'ingresso del plesso Morra**

### Circolare n. 247

**Oggetto: DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI ORGANIZZATIVE DURANTE ESAMI DI STATO NEL PLESSO MORRA**

#### **UTENZA - CALENDARIO ESAMI E DIVIETO ACCESSO NON AUTORIZZATI**

Si comunica che il nostro istituto scolastico IIS Morra è sede di **n. 3 Commissioni di Esami di stato per le classi V nell'A.S. 2023-2024**. I lavori delle commissioni di esame cominciano, in seduta plenaria presso l'istituto, sede di via Dante lunedì 17 giugno 2023 alle ore 8:30.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente: prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); seconda prova in forma scritta, pratica...: giovedì 20 giugno 2024. (durata della prova: sei o otto ore). A seguire il calendario delle correzioni e delle prove orali, stabilito dalle commissioni come sarà pubblicato in data 19 giugno. Sono previste nel calendario eventuali prove suppletive, e relativo calendario.

Pertanto, **a partire dal 17 giugno 2024 e fino a nuova disposizione, al fine di garantire lo svolgimento degli Esami di Stato e i lavori delle 3 commissioni, è vietato l'ingresso in istituto alle persone esterne non autorizzate**, ivi comprese le imprese che stanno svolgendo lavori nel plesso.

L'utenza, famiglie, studenti ecc. **potranno accedere agli uffici di segreteria esclusivamente negli orari di ricevimento, previa richiesta di appuntamento telefonico 0835-386268 o via mail a [mtis009001@istruzione.it](mailto:mtis009001@istruzione.it)** specificando il servizio richiesto, al fine di poter essere preso in carico

dagli Assistenti Amministrativi e dai Collaboratori Scolastici. Il front office della scuola è tenuto a dare le indicazioni all'utenza per usufruire dei servizi di segreteria.

Per eventuali richieste di appuntamento con il Dirigente Scolastico, anch'esso impegnato in qualità di Presidente di Commissione fuori sede, si prega tutti **di utilizzare esclusivamente la mail della scuola [mtis009001@istruzione.it](mailto:mtis009001@istruzione.it)** specificando le motivazioni della richiesta, al fine di poter essere gestita, eventualmente, anche telefonicamente. Gli incontri in presenza del Dirigente Scolastico non possono al momento essere programmati per gli impegni correlati agli esami in altro istituto.

## **DELEGATO DIRIGENTE SCOLASTICO**

La referente del Dirigente Scolastico durante gli esami di stato è la prof.ssa Mariangela Lisanti, delega prot. 6357 del 13/05/2024.

## **DOCENTI A DISPOSIZIONE**

**Il personale docente non utilizzato nelle operazioni di esame come interno o esterno deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno 2024, assicurando la reperibilità per presenza in servizio nei giorni della plenaria e delle prove scritte al fine di garantire eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie.** L' O.M. 55/2024 prevede che, in caso di impossibilità adeguatamente motivate, le sostituzioni di componenti le commissioni saranno disposte dal dirigente scolastico nel caso dei membri interni, dall'USR nel caso dei presidenti e dei membri esterni. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, rimane pertanto a disposizione. L'assenza temporanea dei componenti la commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.

## **DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI SCOLASTICI E NELLE AREE DI PERTINENZA**

Si ribadisce **a tutta l'utenza scolastica - e non -** che il divieto di fumo nelle Istituzioni scolastiche italiane parte dalla Legge 16 gennaio 2003, comunemente nota come legge "Sirchia" che porta il nome del Ministro della Salute in carica tra il 2001 e 2005.

Successivamente, con il Decreto Legge 12 settembre 2013 n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", si è stabilito e imposto all'art. 4, rubricato in "Tutela della salute nelle scuole", che **il divieto di fumo** (in effetti tale divieto era già previsto nei locali chiusi dall'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3), **fosse esteso anche alle aree di pertinenza all'aperto delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie.** I successivi commi (2, 3 e 4) introducono **il divieto di utilizzare sigarette elettroniche "e-cigarette o e-cig".** È stato, pertanto, contestualmente, vietato l'uso delle sigarette elettroniche sia nei locali chiusi che nelle aree di pertinenza all'aperto della scuola, come espressamente previsto dal citato Decreto Legge 104/2013 (art. 4, c. 2). Tali commi stabiliscono anche le conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

Per locali di pertinenza dell'edificio scolastico e aree all'aperto si intendono - qualora non fosse chiaro - **scale di emergenza anti-incendio, cortili, parcheggi, ingressi, porticati, giardini, campi e impianti sportivi e aree interne ovvero atri, corridoi, aule scolastiche, uffici e segreterie, archivi, biblioteche, ascensori, disimpegni, laboratori, palestre, sale di lettura, sale per le riunioni, aule magna, sale d'attesa, sale docenti, servizi igienici, spogliatoi e, infine,**

**anche aree di ristoro: mensa e bar. Il divieto di fumo è persino esteso agli eventuali automezzi in possesso della scuola.**

Il divieto permane ininterrotto durante la ricreazione, alla fine delle attività didattiche o durante le assemblee indette dagli studenti. Tutti coloro (studenti, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario), anche gli esterni esperti, visitatori presenti nell'intero plesso scolastico, i partecipanti a iniziative extra scolastiche, ospiti autorizzati, genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora i tutori o affidatari, **in pratica chiunque**, anche occasionalmente presente nei locali dell'Istituto che non osservino tale divieto, nei locali dove è espressamente vietato fumare, devono essere sanzionati col pagamento di multe e ammende, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

**Il divieto è vigente anche al termine delle attività didattiche e durante gli esami di stato.**

I dipendenti della scuola, **per estensione anche le Commissioni di Esame di Stato**, che non osservino tale divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare con contestazione degli addebiti. Allo stesso modo anche gli studenti e le studentesse che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare con finalità educative, come previsto da norma e regolamento di istituto.

Giova evidenziare anche a tutto il personale, agli studenti e alle studentesse, oltre a non essere assolutamente consentito fumare, la Legge n 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali» pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2016, cosiddetta "green economy", ha introdotto il divieto di "abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi" con conseguenti multe e ammende per chi non rispetta tale divieto.

Si richiama, pertanto, tutti e tutte al rispetto civico.



Dirigente Scolastico  
*prof.ssa Caterina Policaro*  
firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'Amministrazione digitale e norme collegate